



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL PROGETTO "SOCIAL MARKET"

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

Nella sede degli uffici municipali situati in piazza Manzoni 1 in esecuzione della determinazione dirigenziale N. 2023-303.0.0.-32 adottata il 26/04/2023, ai sensi del regolamento sulla Collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 51/2016 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto.

TRA

Il COMUNE DI GENOVA- Municipio III Bassa Val Bisagno

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla dott.ssa Luisa Gallo, nella sua qualità di Direttore del Municipio III Bassa Val Bisagno, in virtù del provvedimento sindacale numero n. 123 del 5 aprile 2023 e la dott.ssa Daniela Giancarli, nella sua qualità di Dirigente del Settore Gestione Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliati nelle loro qualità di Direttore e Dirigente presso la sede suddetta;

E

Caritas Diocesana di Genova e Centri di Ascolto Vicariali di San Fruttuoso e Marassi rappresentati dal Dott. Giuseppe Armas, in qualità di Condirettore e di seguito denominato "Proponente",

E

Coop Liguria (Progetto "Buon Fine"), Società Cooperativa di Consumo, con sede legale in Savona, Corso A. Ricci 24 R sede Amministrativa in Arenzano (GE) Via Val Lerone 30, iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al numero A106000, rappresentata da Roberto Pittalis in qualità di Presidente (Proponente);

E

Zenzero APS rappresentata da Angelo Moreschi, in qualità di presidente, con sede in via Giovanni Torti 35 (Proponente);

E



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

Associazione Napoli Club Genova rappresentata da Oreste Manzi, in qualità di Presidente, con sede in Via Tortona 1 (Proponente);

E

Associazione RICIBO rappresentata da Marco Malfatto in qualità di Referente (Proponente).

E

Gruppo Social Market Il Cestino rappresentata dalla Sig.ra Patrizia Bruttomesso in qualità di referente (Proponente).

(di seguito denominati anche collettivamente Proponenti)

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha individuato, con provvedimento determinazione dirigenziale numero 100.0.0.- 2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera G.C. n. 270 del 24/11/2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;

- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Genova ha promosso da tempo una politica di lotta alla povertà tramite una metodologia che prevede la costruzione di un sistema partecipativo e interattivo di soggetti sociali, economici, sportivi del territorio per favorire lo sviluppo di servizi, strumenti e progetti sociali a favore delle persone in condizione di bisogno;
- L'obiettivo, in un'ottica di responsabilità collettiva e individuale, è quello di promuovere forme di collaborazione con ciascun soggetto interessato e attivo sul territorio attraverso la stipula di specifici accordi di collaborazione al fine di realizzare politiche di inclusione sociale e lotta alla povertà;
- Il Comune di Genova nel corso del tempo ha coinvolto diverse associazioni coordinate dai servizi sociali, promuovendo azioni di recupero eccedenze alimentari, raccolta, confezionamento stoccaggio e distribuzioni di alimenti;
- Il Comune di Genova, in occasione di Expo 2015, ha aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact), un impegno sottoscritto da oltre 170 città di tutto il mondo che vogliono cooperare per rendere il sistema alimentare delle rispettive aree urbane più equo e sostenibile con la costruzione di una rete di scambio di idee e buone pratiche sul cibo;
- Il Comune di Genova ha aderito alla rete Città Sane, impegnandosi, in relazione agli sprechi alimentari, a favorire il recupero e la redistribuzione di alimenti a rischio scarto o spreco, provenienti dalla produzione dalla fabbricazione, dalla vendita al dettaglio, dalla ristorazione, dal commercio all'ingrosso e dal settore ricettivo;
- A seguito dell'adesione del Comune di Genova alla rete nazionale delle Città Sane, nel 2016 ha preso avvio il Progetto RICIBO che si propone di realizzare una rete per il recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari, una piattaforma integrata di tutte le azioni esistenti sul territorio cittadino con l'obiettivo di una città a spreco zero;
- Il progetto RICIBO è inserito tra quelli che il Comune di Genova ha approvato nell'ambito del catalogo dei beni comuni oggetto di patti complessi, con delibera C.C. n. 47/2017 ai sensi del



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

Regolamento sull'amministrazione condivisa, avendo individuato quale bene comune immateriale la lotta allo spreco alimentare;

- Con Legge n. 166 del 19/8/2016 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale per la limitazione degli sprechi" sono state approvate disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi;
- La delibera G.C. n. 130 del 9/2/2006 ha dato indicazioni per l'attuazione del "Progetto Buon Fine" tra il Comune di Genova e Coop Liguria e si è così dato avvio ad un progetto di sostegno a persone in difficoltà tramite la messa a disposizione, da parte di Coop Liguria, di prodotti alimentari invendibili distribuiti gratuitamente da associazioni Onlus che collaborano con i Servizi Sociali del Comune di Genova;

DATO ATTO CHE

- Dal 2013 è attivo nel territorio della Bassa Val Bisagno l'Emporio solidale "Social Market Il Cestino" nell'ambito di un progetto di promozione di solidarietà intergenerazionale intitolato "IL CERCHIO DELLA VITA", al cui interno è compresa la realizzazione di un social market, a favore di persone in stato di disagio economico e sociale, nei locali municipali di viale V.C. Bracelli 152-154-156-158-160 rr;
- Il funzionamento dell'emporio solidale è stato regolato da un Accordo di collaborazione e da un Protocollo di funzionamento stipulati nel 2013 dal Municipio Bassa Val Bisagno con la Caritas Diocesana;
- In data 17.12.2020 è stata presentata al Comune di Genova da Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana una proposta di patto di collaborazione per la prosecuzione delle attività connesse al Social Market;
- La proposta è stata formulata in qualità di capofila di una rete di soggetti del territorio che intendono contribuire attivamente alla realizzazione dell'attività, in collaborazione con il Comune di Genova nelle sue diverse articolazioni organizzative (in particolare il Municipio Bassa Val Bisagno e l'ATS 46 della Direzione Politiche Sociali); la proposta è scaturita da un percorso di dialogo e confronto curato dal Comune di Genova per coordinare le istanze provenienti dal territorio e favorire il confronto tra i promotori, facilitando la formulazione di una proposta condivisa, così come previsto dalla delibera GC n. 270 del 24/11/2016 e dall'articolo 8, comma 5, del Regolamento in materia di amministrazione condivisa;
- vengono individuati quali responsabili della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione per la Civica Amministrazione: il Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno e il Dirigente del Settore Gestione Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali;



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

- si è svolto un incontro alla presenza dei soggetti Proponenti, dell'Assessore con delega ai Servizi alla persona, famiglia, disagio sociale e del Presidente del Municipio in data 21/03/2023 in previsione del rinnovo del Patto in cui si sono concordati gli impegni assunti per la prosecuzione del patto che si riportano negli articoli seguenti del presente testo;
- i gruppi scout 3 e 21 hanno inviato nota (prot. 127928/2023) in cui si rendono disponibili a supportare esternamente e non da firmatari secondo necessità il progetto social market, condividendone la missione.
- Infine, con decisione di Giunta Municipale n. 4 nella seduta del 6 aprile 2023 si è dato mandato al direttore del Municipio di procedere al rinnovo del patto in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi degli artt. 7 del regolamento medesimo.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:

Le parti aderenti al patto, attraverso l'impegno dei volontari, si propongono di proseguire l'attività già avviata con il progetto "Social Market" che ha cura del cibo e dei beni di prima necessità quali beni comuni, attraverso il funzionamento di un emporio di distribuzione di prodotti realizzato in due punti del territorio rispettivamente nei quartieri di Marassi e San Fruttuoso, in locali di proprietà comunale in disponibilità del Municipio ad uso istituzionale, siti in Viale Virginia Centurione Bracelli 152-154-156-158-160 rr e in via Vito Vitale 16.

Gli utenti potranno accedere alla distribuzione dei prodotti una volta al mese, con il calendario che sarà definito dai due punti del Social Market.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue consistono nell'individuare, recuperare, stoccare generi alimentari e di prima necessità in eccedenza e distribuirli alle persone e/o famiglie seguite e segnalate dall'A.T.S. 46 e dai Centri di Ascolto di Marassi e San Fruttuoso.

Nello specifico le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa risultano le seguenti: cura del cibo come bene comune e come pratica di prossimità ed inclusione capace di rispondere



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

ai bisogni primari di persone in difficoltà ed anche di aggregare, di rafforzare le relazioni sociali, di educare ad una corretta condotta alimentare ed al benessere della persona.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Comune di Genova - Municipio III Bassa Val Bisagno e Direzione Politiche Sociali - ed i soggetti aderenti al Patto si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- basando le proprie relazioni sui seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusione e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

I soggetti firmatari del presente patto, in un'ottica di gestione della rete delle associazioni e in un contesto di apertura e condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, sono aperti alla collaborazione di altri soggetti che, nel tempo, propongano ai sottoscrittori la realizzazione di attività condividendo finalità e obiettivi del presente patto. In tal caso si procederà con apposite appendici integrative da approvare con specifico provvedimento.

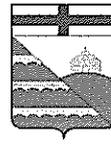
Per un migliore coordinamento tra i vari soggetti partecipanti al Patto è costituito un Comitato di Gestione, composto da tutti i firmatari presenti e futuri del presente patto, con il compito di elaborare e condividere il programma di attività ed eventi da realizzarsi presso il Municipio e verificarne l'attuazione, sulla base degli indirizzi di natura sociale, educativa e culturale concordati nel presente patto.

Il referente unico del patto, al momento individuato nella sig.ra Anna Carbone (Caritas) coordina il Comitato di Gestione, procede alla convocazione delle riunioni e alla redazione del verbale che verrà sottoposto all'approvazione di tutti i partecipanti.

I due empori del Progetto Social Market: L'Incontro Fruttuoso e il Cestino sono autonomi e indipendenti tra loro nella gestione del servizio.

Pertanto:

- **Il Comune di Genova - Direzione Politiche Sociali - ATS 46** si impegna a coordinare il progetto attraverso l'attività dei propri operatori mediante incontri periodici con i volontari per individuare i nuclei beneficiari e a coordinare gli incontri di verifica



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

dell'andamento del progetto; si impegna inoltre a promuovere l'attivazione di progetti di inclusione sociale da destinare a supporto dell'attività dei volontari;

- **Il Comune di Genova - Municipio III Bassa Val Bisagno** si impegna a supportare il progetto in termini di visibilità e promozione delle iniziative mediante i propri canali con l'obiettivo di diffondere la cultura della lotta allo spreco alimentare e a contribuire, nei limiti delle risorse disponibili, all'acquisizione di prodotti; inoltre mette a disposizione per la realizzazione del progetto Social Market, facendosi carico delle utenze dei locali (tramite le Direzioni competenti) dei locali siti:
 - in Viale Bracelli 152-154-156-158-160 rr, anche in condivisione con altri soggetti con attività e tempi compatibili, previo accordo;
 - in via Vito Vitale 16, allestiti con i necessari arredi e attrezzature.
- **Caritas Genova** si impegna al coordinamento operativo di tutti i volontari attivi nella gestione del Social Market di San Fruttuoso, appartenenti alle diverse associazioni aderenti al patto e all'individuazione del referente unico del patto nei confronti dell'Amministrazione Municipale; si impegna inoltre a contribuire all'individuazione di beneficiari del progetto nell'ambito dei nuclei conosciuti dai Centri di Ascolto Vicariali di zona e, attraverso propri volontari, a svolgere l'attività di ritiro, stoccaggio dei prodotti e di gestione dell'emporio nonché a contribuire all'acquisto di prodotti mediante eventuali donazioni da parte dei cittadini;
- **Zenzero APS** si impegna al trasporto settimanale dei prodotti Coop del Progetto Buon Fine e alla fornitura di alimenti freschi (frutta o formaggio) raccolti dalla loro associazione e dati in donazione.
- **Coop Liguria** si impegna a donare alimenti e prodotti in eccedenza alle associazioni ed ai volontari che partecipano al progetto, nell'ambito del progetto Buon Fine;
- **Ricibo** si impegna a condividere tutti gli strumenti messi a disposizione della rete: possibilità di intercettare derrate alimentari, possibilità di effettuare convenzionamenti con enti affiliati alla rete Ricibo, beneficiare delle campagne cittadine di promozione, informazione e sensibilizzazione sui temi della lotta allo spreco alimentare, mettere a disposizione l'utilizzo dell'App Bring the Food per la gestione delle donazioni e degli accessi dei beneficiari al servizio, fornire consulenza per sviluppo di progettazione, sviluppare percorsi formativi specifici, e (in caso di necessità) collaborare agli aspetti logistici.



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

- **Associazione Napoli Club Genova** si impegna a collaborare attraverso minimo tre raccolte di generi alimentari, o di fondi da destinare all'acquisto degli stessi, con consegna di quanto raccolto presso le sedi del Social Market;
- **Gruppo Social Market Il Cestino** si impegna al coordinamento operativo di tutti i volontari attivi nella gestione del Social Market di Marassi, appartenenti alle diverse associazioni aderenti al patto; si impegna inoltre a contribuire all'individuazione di beneficiari del progetto nell'ambito, e attraverso propri volontari, a svolgere l'attività di ritiro, stoccaggio dei prodotti e di gestione dell'emporio nonché a contribuire all'acquisto di prodotti mediante eventuali donazioni da parte dei cittadini;

I Proponenti si impegnano a:

- curare l'apertura e la chiusura dei locali e il riordino degli stessi al termine delle attività;
- utilizzare i locali con diligenza e perizia e nel rispetto delle norme di sicurezza, esonerando il Municipio da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare o derivargli nel caso di scorretto utilizzo.
- curare la segnalazione al Municipio di eventuali problematiche logistiche e manutentive.

Tutti i proponenti partecipanti al patto si impegnano durante la durata dello stesso a promuovere i contatti con gli esercizi commerciali del territorio al fine di facilitare l'acquisizione di prodotti o attraverso le derrate non utilizzate o attraverso altre forme di contribuzione, oltre che di diffondere la cultura della lotta allo spreco alimentare.

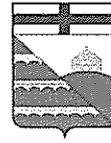
Tutti i partecipanti (per il Comune l'Ats 46) potranno definire un protocollo operativo di funzionamento se necessario per la migliore conduzione dell'attività (con riferimento per es. a modalità di recupero della merce, modalità di erogazione del servizio e di individuazione dei beneficiari, modalità di raccordo fra i partecipanti).

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA-DESTINATARI

L'attività del Patto è rivolta a nuclei fragili del territorio della Bassa Val Bisagno individuati da ATS46 e dai Centri d'Ascolto della Bassa Val Bisagno tra le famiglie in situazioni di svantaggio e/o vulnerabilità da loro assistite.

I nuclei verranno di norma indirizzati alla sede di Viale Bracelli o alla sede di Via Vitale sulla base della loro residenza nel quartiere di Marassi/Quezzi o in quello di San Fruttuoso.

ART. 5 - SICUREZZA NEI PERIODI DI ALLERTA, EMERGENZA.



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

In caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA ed ARANCIONE diramata dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria, i volontari sospenderanno la propria attività presso le due sedi del Progetto Social Market.

Sarà altresì necessario adottare le opportune misure di autoprotezione, aggiornarsi ed attenersi alle disposizioni diramate dalla Protezione Civile, tramite la consultazione del sito istituzionale del Comune di Genova – www.comune.genova.it

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

I soggetti aderenti al presente Patto si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente atto e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per l'attuazione del presente Patto e in particolare nella sede di accoglienza dei nuclei beneficiari il Comune di Genova garantisce le seguenti coperture assicurative in favore dei volontari che collaborano alla realizzazione dello stesso:

- polizza di responsabilità civile per danni che le persone dovessero causare a terzi durante l'esecuzione dell'attività;
- polizza infortuni per infortuni che le persone dovessero subire durante lo svolgimento dell'attività, che pone come limite di garanzia un'età non superiore a 85 anni;
- I proponenti devono pertanto trasmettere per iscritto al Municipio Bassa Val Bisagno l'elenco nominativo delle persone impegnate nelle attività descritte, prima dell'inizio delle attività e con indicazione della durata.

La copertura non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a persone o cose, durante l'esecuzione dell'attività, se causati da personale imprudenza, negligenza, colpa grave o dolo.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

I Proponenti si impegnano a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva di una rendicontazione contabile, in collaborazione e con il supporto dell'ATS 46. La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione. Nella suddetta relazione i dati quantitativi possono essere supportati da tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

I soggetti Proponenti aderenti al Patto autorizzano la pubblicazione del Patto sulla piattaforma del Comune di Genova dedicata all'Amministrazione Condivisa.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso il Municipio Bassa Val Bisagno e la Direzione Politiche Sociali- ATS 46 secondo quanto dettagliato agli artt. 3 e 4.

ART. 10 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità biennale a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso. Potrà essere rinnovato con specifico atto qualora non intervengano disdette dalle parti entro la scadenza prevista.

È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 12 – RISERVATEZZA

Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'esecuzione delle attività di cui al presente patto.

Le parti si impegnano inoltre a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 13 – CLAUSOLE PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Municipio III Bassa Valbisagno – Area Amm.va, per la stipula del presente Patto di collaborazione.



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comqe@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il Municipio III Bassa Valbisagno - Area Amm.va - Segreteria OO.II. del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività di cui al presente Patto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, etc. per l'istruzione della pratica.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

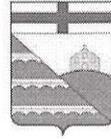
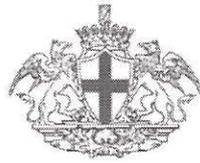
Il conferimento dei dati personali richiesti è indispensabile ed il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria. Per contro, il rilascio di eventuali dati personali presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur essendo facoltativo, risulta utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova; tuttavia la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura 8 della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

ART. 14 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

http://www.comune.genova.it/sites/default/files/reg_collaborazione_cittadini_amministrazione_e_20161025_con_link.pdf

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, li 02/05/2023

Per il Comune di Genova

Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno
Dott.ssa Luisa Gallo



_____ documento sottoscritto digitalmente

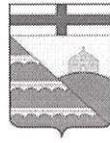
Dirigente Settore Gestione Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali

[Redacted signature area]

Per il Proponente
Caritas Diocesana di Genova e Centri di Ascolto
Vicariali di San Fruttuoso e Marassi
Dott. Giuseppe Armas



[Redacted signature area]



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

Coop Liguria (Progetto "Buon Fine"),
Società Cooperativa di Consumo
Pres. Roberto Pittalis

[REDACTED]

Per il Proponente
Consorzio Zenzero APS
Pers. Angelo Moreschi

[REDACTED]

Per il Proponente
Associazione Napoli Club Genova
Pres. Ernesto Menni

[REDACTED]

Per il Proponente
Associazione Ricibo
Sig. Marco Malfatto

[REDACTED]

Per il Proponente
Gruppo Social Market Il Cestino
Sig.ra Patrizia Bruttomesso

[REDACTED]

